

IDISI. Il nuovo Istituto di Diagnostica Integrata della Svizzera Italiana

Integrare le informazioni diagnostiche e supportare decisioni cliniche sempre più mirate, a beneficio della qualità e della sicurezza delle cure. È con questo obiettivo che EOC ha progettato nel corso del 2025 la riorganizzazione dei propri servizi diagnostici sotto la direzione di un nuovo Istituto, che dal 1° gennaio 2026 riunisce le quattro cliniche di Radiologia, Medicina nucleare, Patologia e Medicina di laboratorio. Al nuovo Istituto fanno capo oltre 600 professionisti attivi nei diversi servizi diagnostici EOC.

La diagnostica integrata consente di valorizzare in modo coordinato i dati provenienti dall'imaging, dalla patologia e dal laboratorio, rafforzando la collaborazione tra le diverse discipline. L'obiettivo è offrire ai clinici informazioni sempre più complete e coerenti, utili a definire percorsi di cura personalizzati e a orientare le decisioni terapeutiche in modo mirato. L'integrazione delle quattro cliniche consente inoltre di realizzare economie di scala che permettono una migliore allocazione delle risorse.

La creazione di IDISI si inserisce in un contesto di profonda evoluzione tecnologica della diagnostica. La digitalizzazione dei processi e l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale consentono oggi di analizzare in modo più efficiente grandi quantità di dati e di supportare il lavoro degli specialisti nelle diverse fasi diagnostiche. L'Istituto permetterà di guidare e coordinare questa evoluzione, favorendo un utilizzo coerente e

responsabile delle nuove tecnologie.

Dal punto di vista clinico, l'integrazione delle competenze diagnostiche punta a migliorare la qualità dei percorsi di cura, rendendoli più mirati e sicuri. Una lettura coordinata delle informazioni disponibili consente di ridurre le incertezze diagnostiche, di personalizzare maggiormente gli interventi terapeutici e di accompagnare il paziente lungo il percorso di cura con maggiore continuità.

L'Istituto di Diagnostica Integrata della Svizzera Italiana rappresenta l'avvio di un percorso di sviluppo progressivo. Nei primi due anni verranno definiti e avviati i progetti prioritari nei settori clinici, medico-tecnici, della digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale, della ricerca e della formazione, con il coinvolgimento diretto dei professionisti delle quattro cliniche. Alla guida dell'Istituto il direttore Luca Merlini e il direttore medico Prof. Dr. med. Filippo Del Grande.

